

PREFAZIONE CRITICA

D I

GIUSEPPE CATALANO

SEBBENE a' tre Articoli, appartenenti a questo X. Tomo del Sig. *Muratori*, ne premetta il Giornalista un altro, che riguarda pure la materia degli Annali; nulladimeno avendo questo per oggetto la difesa, che appiè degli Annali medesimi fa di se stesso il loro Scrittore, ho stimato di ometterlo per ora, riserbandomi a riportarlo più opportunamente, come a me pare, nell' ultimo Tomo di questa Edizione. Ecco pertanto i tre Articoli soprammentovati; il primo de' quali, che è il XIII. dell' anno 1750. si legge alla pagina 97. del Giornale, stampato in Roma da' fratelli Pagliarini, e dice in questa maniera:

» Tutt' altro ci saremmo immaginati, fuorchè di dover nuovamente impiegare il tempo nel riferire gli Annali d' Italia. Tuttavia, giacchè non rincresce all' Autore di continuarli fino all' anno estremo di sua vita: scortesia grande sarebbe il tralasciar di parlarne nel nostro Giornale. Non s' aspetti però il Lettore di sentirci di bel nuovo ingolfati in esame di documenti d' ogni calibro; d' autorità di Scrittori d' ogni genere; di troppo frequenti riflessioni: e d' infossibile fiducia nel decidere de' fatti, e de' diritti della nostra Italia. Di tali cose son così sterili questi tre ultimi Tomi, che non rassomigliano i nove antecedenti, se non nello stile sempre languido, e diladorno. Ci sembrano anzi gazzette, che Annali. Non già che l' Annalista abbia trascurato di vedere i tanti, e così celebri Scrittori del Secolo sedicesimo compreso in questo Tomo: che anzi gli ha ben consultati, e fra gli altri il Guicciardino, a cui dà sopra tutti gli altri la precedenza; n' epiloga molti passi; molti ancora ne amplia; lo ama cordialmente, e ne fa stima particolare, *Per la professione sua di non adular chicchessia, e neppure i Papi, de' quali fu per tanti anni Ministro.* Onde rimette talvolta il Lettore a questo grave Istoric per istruirsi, come fa con tali parole: *Quali fossero in tempi di tante discordie i maneggi, e raggiri di Papa Leone, chiunque bramasse esserne pienamente informato, dee ricorrere al Guicciardino, Storico provveduto di buon microscopio per discernere le simulazioni, e dissimulazioni della politica mondana de' Principi, nel-*
» la